



COMUNE DI LIPARI  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA  
"Eolie, patrimonio dell'umanità"

N.48 /Reg. Delibere

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Servizio Idrico Integrato gestione in economia e approvazione Piano dei Costi e dei Ricavi 2025 e previsione per il biennio successivo

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **Dodici** del mese di Maggio ore e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito **auto-convocazione**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

n° ordine	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	<b>Dr. Riccardo GULLO - SINDACO</b>	X	
2	<b>Rag. Saverio MERLINO -Vice-Sindaco</b>	X	
3	<b>Dott. Giovanni IACOLINO -Assessore</b>	X	
4	<b>D.ssa Carolina BARNAO -Assessore</b>	<i>da remoto</i>	
5	<b>d.ssa Cristina ROCCELLA -Assessore</b>	X	
6	<b>Salvatore PUGLISI-Assessore</b>	X	
	<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<i>///</i>

Presiede il Sindaco: dr. Riccardo Gullo

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Le Donne

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n°142 recepito dalla L.R. n°48/91, come modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il Dirigente del Servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole
- il Dirigente del Settore Economico-Finanziario, per la regolarità contabile, parere favorevole

il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 17, lett. c) del R.O.G.U.S., parere Favorevole

**VISTA** la proposta di deliberazione oggettivata presentata dal Sindaco Dr Riccardo Gullo ad oggetto: Servizio Idrico Integrato gestione in economia e approvazione Piano dei Costi e dei Ricavi 2025 e previsione per il biennio successivo che compiegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (All.to "A").

**RICHIAMATO** l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, nonché la L.R. n°48/1991;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione come sopra individuata e formulata che compiegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (All.to "A").

### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**RAVVISATA** la necessità di dichiarare urgente e immediatamente esecutiva la presente deliberazione, al fine di porre in essere gli adempimenti successivi.

**VISTO** l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 n°44;

Per quanto sopra specificato;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

### **DICHIARA**

la presente deliberazione urgente e immediatamente esecutiva



COMUNE DI LIPARI  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA  
"Eolie, patrimonio dell'umanità"

N.48/Reg. Delibere

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Servizio Idrico Integrato gestione in economia e approvazione Piano dei Costi e dei Ricavi 2025 e previsione per il biennio successivo

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **Dodici** del mese di Maggio ore e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito **auto-convocazione**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

n° ordine	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	<b>Dr. Riccardo GULLO - SINDACO</b>	X	
2	<b>Rag. Saverio MERLINO -Vice-Sindaco</b>	X	
3	<b>Dott. Giovanni IACOLINO -Assessore</b>	X	
4	<b>D.ssa Carolina BARNAO -Assessore</b>	<i>da remoto</i>	
5	<b>d.ssa Cristina ROCCELLA -Assessore</b>	X	
6	<b>Salvatore PUGLISI-Assessore</b>	X	
	<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<i>/</i>

Presiede il Sindaco: dr. Riccardo Gullo

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Le Donne

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n°142 recepito dalla L.R. n°48/91, come modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il Dirigente del Servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole
- il Dirigente del Settore Economico-Finanziario, per la regolarità contabile, parere favorevole

il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 17, lett. c) del R.O.G.U.S., parere Favorevole

**VISTA** la proposta di deliberazione oggettivata presentata dal Sindaco Dr Riccardo Gullo ad oggetto: Servizio Idrico Integrato gestione in economia e approvazione Piano dei Costi e dei Ricavi 2025 e previsione per il biennio successivo che compiegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (All.to “A”).

**RICHIAMATO** l’O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, nonché la L.R. n°48/1991;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **D E L I B E R A**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione come sopra individuata e formulata che compiegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (All.to “A”).

### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**RAVVISATA** la necessità di dichiarare urgente e immediatamente esecutiva la presente deliberazione, al fine di porre in essere gli adempimenti successivi.

**VISTO** l’art. 12 della L.R. 03/12/1991 n°44;

Per quanto sopra specificato;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

### **DICHIARA**

la presente deliberazione urgente e immediatamente esecutiva



## COMUNE DI LIPARI

"Eolie, patrimonio dell'Umanità"

[www.comunelipari.it](http://www.comunelipari.it)

[urp@comunelipari.it](mailto:urp@comunelipari.it)

### Proposta di deliberazione

Si da incarico al Settore: **SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**

Servizio: **2° Servizio - Servizio idrico Integrato**

*di predisporre gli atti relativi al seguente*

*Servizio Idrico integrato - Gestione in economia e approvazione piano dei costi e dei ricavi 2025 e previsione per il biennio successivo.*

*Il Sindaco*

*L'assessore*

Proposta di deliberazione n.

1

del

12/05/2025

*(vedasi proposta allegata)*



# COMUNE DI LIPARI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

"Eolie Patrimonio dell'Umanità"



<b>Proposta n.</b>	1	12/05/2025
<b>OGGETTO</b>	Servizio Idrico integrato - Gestione in economia e approvazione piano dei costi e dei ricavi 2025 e previsione per il biennio successivo.	

## Premesso che:

- la direttiva 2000/60/CE del parlamento Europeo che istituisce il quadro per l'azione comunitaria in materia di acque basta su un approccio integrato ed ecosistemico alla pianificazione e gestione della risorsa idrica. La direttiva sostituisce ed unifica tutte le precedenti normative di settore, ed indica una nuova linea di interventi al fine di assicurare la protezione dell'ambiente idrico, inteso nella sua totalità, nell'ambito del territorio comunitario;
- la citata direttiva quadro propone un salto di qualità in quanto abbandona la prospettiva settoriale e adotta piuttosto un approccio unitario e circolare, che guarda al ciclo dell'acqua in modo integrato, al fine di assicurarne un uso sostenibile, equilibrato ed equo;
- la direttiva 2000/60/CE introduce principi metodi economici nella gestione delle acque in Europa:
  1. Innanzitutto, gli utenti (industrie, agricoltura, famiglie) dovranno sostenere integralmente i costi del servizio idrico ricevuto;
  2. In secondo luogo, la direttiva richiede che gli Stati membri utilizzino l'analisi economica nella gestione delle loro risorse idriche e per valutare i costi-efficacia e i costi generali delle alternative durante il processo decisionale;
- una delle innovazioni chiave della direttiva è la previsione di un prezzo per i servizi idrici che dovrà riflettere pienamente il valore del servizio fornito;
- il titolo II del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, contiene la disciplina del Servizio Idrico Integrato;
- il Comune di Lipari nelle more della concreta attuazione del Piano d'Ambito del SII di competenza dell'ATI ME, di cui alla L.R. 19/2015 e ss.mm.ii. gestisce in regime di economia, il Servizio Idrico integrato relativo all'acquedotto, fognatura e depurazione comunale;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 149 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., il piano economico finanziario del Servizio Idrico Integrato prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto e deve garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati;

- con Delibera di Consiglio Comunale n° 93 del 10/12/2002 è stato approvato il Regolamento del Servizio Idrico;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 31/05/2022 sono state approvate le tariffe per le annualità 2021, 2022 e 2023 ed il relativo piano dei costi di gestione;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28 marzo 2023 sono state confermate le tariffe vigenti per l'annualità 2023 ed approvato il relativo piano dei costi di gestione;

**Atteso che:**

- ai sensi dell'art. 154 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la tariffa costituisce il corrispettivo del Servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, dalle opere e degli impianti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché le spese per l'Ente di Governo in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio ed evidenziato che in linea con il nuovo sistema di contabilità c.d" armonizzato" che prevede l'elaborazione dei bilanci di previsione di durata triennale, il presente piano dei costi e delle tariffe del S.I.I. ha una estensione triennale, fermo restando impregiudicata la possibilità di operare eventuali variazioni da effettuarsi prima dell'approvazione dei bilanci degli anni successivi;

**Richiamata**

- la Determina 29 giugno 2020 n. 1/2020 - DSID, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria Per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle precedenti deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr, ha quindi disposto che gli Enti di governo dell'ambito o gli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedano alla trasmissione delle predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, dei seguenti atti e dati (previsti dal comma 5.3, lettera d) della deliberazione 580/2019/R/IDR):
  - o il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a) della Delib. 580/2019;
  - o il Piano Economico-Finanziario, che, esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (S.) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
  - o la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina di cui alla Delibera 580/2019, comma 4.2, lett. c);
  - o una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
  - o l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
  - o l'aggiornamento, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità (comma 5.2 Delib.580/2019)
  - o che la trasmissione dei succitati dati e documenti è prevista apposita procedura resa disponibile via extranet, sul sito dell'ARERA, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli.

**Considerato che:**

- l'ATI Messina con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 del 6 giugno 2022 ha

adottato il proprio Piano D'Ambito;

- l'ATI Messina con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 26 maggio 2023 ha riadottato il Piano d'Ambito dell'ATI Messina – art. 149 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., per effetto degli esiti della Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 13/02/2023”;
- l'adozione del Piano d'Ambito da parte dell'ATI Messina determina che la tariffa sia individuata dall'Autorità di Governo d'Ambito sui dati che verranno forniti dal Comune dal 2024 al 2029;
- l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 28 dicembre 2023 – 639/2023/R/IDR, ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), per il quale la tariffa è predisposta dagli Enti di governo dell'ambito;
- l'ATI Messina, ad oggi non ha provveduto all'approvazione della tariffa unica d'ambito;
- L'unica eccezione prevista dalla delibera 639/23 dell'ARERA viene contemplata dall' art. 6.5 che recita " *Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente, in qualsiasi momento del quarto periodo regolatorio 2024-2029, può presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 5.3, come aggiornata ai sensi del comma 6.1. "*
- l'ufficio idrico ha proposto in attuazione all'art. 9 della Deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR (MTI-3) l'adesione allo schema regolatorio di convergenza;
- l'Amministrazione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30/08/2022 ha approvato lo schema regolatorio di convergenza previsto dalla delibera ARERA n.580/2019/R/IDR;
- che l'ufficio idrico con PEC del 2/09/2022 ha trasmesso all'ATI Messina il Piano di Convergenza approvato e successivamente con pec del 26/10/2022 ha sollecitato l'istruttoria;
- che l'ATI Messina con nota prot. 0001372 del 18/11/2022, ha validato il Piano di Convergenza proposto, esprimendo il relativo parere ed autorizzando un aumento tariffario pari al 7%, così come approvato con proposta del Consiglio Comunale n. 56 del 30/08/2022;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 30/11/2022 è stato dato atto d'indirizzo per la gestione del Servizio idrico integrato per le annualità 2022, 2023 e 2024 e per le tariffe relative alle annualità 2022-2023;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 6/12/2022 sono state approvate le tariffe per le annualità 2022 e 2023 ed il relativo piano dei costi di gestione;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/03/2023 avente per oggetto “*Servizio Idrico Integrato - Gestione in economia, conferma delle tariffe per l'anno 2023 e approvazione piano dei costi 2023*”:
  - ✓ si è preso atto che la gestione del S.I.I., nelle more che si definiscano gli adempimenti di competenza dell'ATI Messina, venga gestito in economia dal Comune per l'annualità 2023;
  - ✓ sono state confermate le tariffe del 2022 anche per l'annualità 2023;
  - ✓ è stato approvato il piano dei costi per l'anno 2023;

**Richiamato:**

- L'art. 53, comma 16 della legge 23.12.2000, n. 388, modificato dal comma 8 dell'art.

27, della legge 28.12.2001, n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)" stabilisce entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali";

**Atteso che:**

- con la legge n. 185 del 9/08/2022, all'art.14 viene descritto che per il "Rafforzamento della governance della gestione del servizio idrico integrato", nel caso in cui gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'art. 149 bis del D.lgs. 3 aprile 2006. N.152, dovranno affidarlo nei tempi previsti nella stessa legge, qualora tale adempimento non verrà svolto, il Presidente della Regione eserciterà i poteri sostitutivi, dandone comunicazione al Ministero della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, affidando il servizio entro 60 giorni, la legge inoltre prevede che nel caso in cui il Presidente della Regione non provveda nei termini assegnati, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero della transizione ecologica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per il Sud, assegna un ulteriore periodo di 30 giorni al Presidente della Regione, in caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro della transizione ecologica, verranno adottati i provvedimenti necessari, anche incaricando il soggetto societario a partecipazione interamente pubblica di cui al comma 3 al fine di provvedere alla gestione del servizio idrico integrato in via transitoria e per una durata non superiore a quattro anni;
- in linea con il sistema di contabilità c.d. "armonizzato" che prevede l'elaborazione dei bilanci di previsione di durata triennale, il presente piano dei costi e delle tariffe del S.I.I. ha un'estensione biennale in considerazione dell'incertezza sui tempi del trasferimento del servizio all'ATI di Messina;

**Concertato che:**

- in attuazione della Legge n. 185 del 9/08/2022, si prevedeva che il servizio idrico integrato, entro il primo semestre del 2023, sarebbe stato affidato dall'ATI Messina o dal Presidente della Regione Sicilia o dal Ministero, a società pubblica per l'intero ambito territoriale, a livello precauzionale sono stati mantenuti nel bilancio di previsione, 2023- 2025, per tutta l'annualità 2023 e parzialmente per l'annualità 2024 i capitoli di entrata ed uscita riferiti al servizio idrico integrato;
- nelle more, della presa in carico del S.I.I. – Servizio Idrico Integrato - da parte dell'ATI – Assemblea Territoriale Idrica - di Messina, questo Comune, nell'approvazione del bilancio pluriennale 2023-2025 ha stanziato prudenzialmente, per l'esercizio finanziario 2024, la somma di € 1.065.000,00 per garantire la gestione del servizio di cui trattasi nella fase transitoria;
- che con Determinazione del Dirigente Tecnico/Responsabile del Procedimento dell'ATI di Messina n. 18 del 08/05/2024, registro generale n. 41 del 08/05/2024, è stato deciso di prorogare il termine ultimo per il ricevimento delle offerte per la Selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale di Messina, al giorno 10 luglio 2024, ore 12:00;
- che in data 1° agosto 2024, in occasione della riunione operativa convocata, con nota prot. n. 32624 del 30/07/2024, dal Servizio 1° del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, il

Dirigente Tecnico dell'ATI Messina, Ing. Giuseppe Contiguglia, ha comunicato ed informato che la gara per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale di Messina, è andata deserta;

- che, per quanto sopra, l'ATI di Messina non è in grado di subentrare nella Gestione del Servizio Idrico Integrato e che pertanto il Comune di Lipari è onerato a garantire il predetto servizio nelle more dell'assunzione da parte dell'A.T.I.;
- che, per quanto sopra specificato, circa i ritardi nell'assunzione del servizio da parte dell'A.T.I, il Comune di Lipari per garantire il funzionamento del servizio Idrico Integrato, ha utilizzato tutte le risorse disponibili appostate nel bilancio pluriennale 2023-2025;
- che il Comune di Lipari è in gestione provvisoria ai sensi del comma 2°, art. 163 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e pertanto soggetta agli obblighi dallo stesso imposti;
- che i servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile e dei servizi di fognatura e di depurazione sono servizi indispensabili, come, tra l'altro, individuati con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 maggio 1993 riguardante la *“Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane”*;

#### **Tenuto conto che:**

- il Comune di Lipari con Legge Regionale n. 25 del 12 agosto 2024 “Interventi finanziari urgenti, pubblicata sulla GURS n. 37 del 16 agosto 2024, ha ottenuto un finanziamento a “compensazione maggiori spese sostenute per manutenzione e gestione rete idrica” per l'importo complessivo di € 784.000,00;
- l'art. 154 del D.lgs, n. 152/2006, al comma 4°, individua il soggetto competente per la redazione del piano economico – finanziario che è l'ente di Governo, di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), il quale predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario;
- il 12/11/2024 è pervenuta al Comune di Lipari la Determina Dirigenziale n 155 dell'11/11/2024 dell'ATI di Messina, avente come oggetto *“PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO MTI-4 (2024-2029) COMUNE DI LIPARI”* con l'indicazione dell'incremento tariffario per l'anno 2024 del 5%.
- Il suddetto aumento, in sede di fatturazione, sarebbe stato applicato a far data dall'adozione della Determina Sindacale n. 20 del 12-12-2024 avente per oggetto *“Presca d'Atto della "Predisposizione Tariffaria MTI-4" per il Comune di Lipari approvata con Determinazione del Direttore Generale dell'ATI di Messina n° 155 del 11/11/2024 e approvazione tariffe riguardanti il Servizio Idrico Integrato S.I.I. ”*.
- Con nota dell'Assemblea Territoriale Idrica prot. n. 110 del 22/01/2025, registrata lo stesso giorno al protocollo generale di questo Ente al n. 2149, comunicava la necessità di provvedere alla declaratoria di sostanziale inefficacia della precedente Determinazione Dirigenziale n° 155 del 11/11/2024 con la quale, il “Gestore” Lipari era stato collocato nel quadrante di convergenza in base alla disciplina tariffaria vigente (del. 369/2023/R/Idr) in quanto secondo i dati trasmessi dal Comune di Lipari con la propria ricognizione tariffaria la stessa evidenzia la necessità di un incremento percentuale non coerente a quello approvato e anticipando l'adozione di un provvedimento che adeguasse gli incrementi tariffari alla situazione reale;
- Con nota prot. n. 16015 del 7 maggio 2025, il Comune di Lipari ha sollecitato all'ATI l'adozione urgente di un nuovo assetto tariffario, sottolineando che l'eventuale incremento delle tariffe potrà essere applicato solo dopo la relativa approvazione formale da parte dell'ente di governo dell'ambito.

- Al fine dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria da parte dell'ATI, in data 8 maggio 2025, con nota prot. n. 16275, il Servizio Idrico ha trasmesso la ricognizione tariffaria contenente i dati consuntivi del ruolo 2023.
- L'art. 54 della Legge 388 del 23/12/2000, al comma 1 bis prevede che *“Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo”*;
- Con **Legge Regionale 30 gennaio 2025, n. 3**, recante *“Disposizioni finanziarie varie”*, la Regione Siciliana ha autorizzato, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di € **200.000,00** in favore del **Comune di Lipari**, per le finalità di cui all' **“art. 27 della L.R. n. 26/2024 – Allegato 1”**, rubricato *“Compensazione maggiori spese sostenute per manutenzione e gestione rete idrica”*;
- Il Servizio Idrico, nelle more del subentro nella gestione del S.I.I. da parte dell'A.T.I. ME, ha predisposto il piano dei costi necessari per il funzionamento del S.I.I. emerge la necessità di un incremento tariffario pari al 36,58% dei corrispettivi (ipotizzando l'applicazione del nuovo assetto tariffario a partire dal **1° giugno 2025**), al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio, nel rispetto del principio della piena copertura dei costi di cui all'articolo 154 del D.Lgs. 152/2006 e secondo quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 639/2023/R/idr.;

**Vista** l'allegata relazione del Responsabile del Servizio Idrico Integrato del 12 maggio 2025 relativa alla gestione in economia del servizio per l'anno 2025, con il relativo piano dei costi per le annualità 2025, 2026 e 2027;

**Dato atto** che relativamente allo stanziamento in bilancio, il comma 4 dell'art. 149 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, prevede che *“Il piano economico finanziario ..... prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”*;

**Dato atto** che per le annualità 2026 e 2027, il costo del servizio sarà posto tutto sotto tariffa in ottemperanza a quanto previsto all'154 del D.lgs, n. 152/2006 e ss.mm.ii: *“La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'ente di governo dell'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo”*;

**Tenuto conto** della videoconferenza convocata per giovedì 21 novembre 2024 dall'ATI di Messina per un confronto sull'applicazione degli aumenti tariffari determinati con l'applicazione del nuovo metodo di convergenza MIT-4 di cui alla deliberazione ARERA del 28 dicembre 2012, n.585/2012/R/IDR, nel corso della quale è stato confermato che i Comuni che devono fasi carico di maggiori spese non ricorrenti (nuova gestione di impianti) e/o minori trasferimenti in conto esercizio (minori trasferimenti da disposizioni di legge) andranno al di fuori del calcolo dei ricavi di convergenza e avranno autorizzato un incremento di tariffa che consenta la copertura dei costi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 154 del D. Lgs. 152/2006.

**Vista** l'allegata relazione sulla "Gestione in economia, piano dei costi e dei ricavi 2025 e previsione per il biennio successivo" redatta dal Responsabile del S.I.I.;

**Vista** la Relazione tecnica sul Piano dei Costi anni 2025/2027, la Tabella del piano dei costi e dei ricavi 2025/2027 e la Tabella dei Corrispettivi 2025/2027;

**Rilevata** la necessità di procedere alla sua approvazione al fine di poter attivare le procedure gestionali necessarie connesse a garantire i servizi del S.1.1.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;

**Visto** il D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

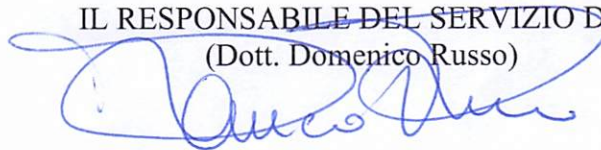
***PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI***

Per quanto citato in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

- I. **Prenda atto** della proposta del responsabile del Servizio idrico Integrato per la gestione in economia del S.I.I. per l'anno 2025, nelle more che si definiscano gli adempimenti di competenza dell'ATI Messina;
2. **Prendere atto del** piano dei costi per l'anno 2025, 2026 e 2027, come da schema allegato;
3. **Autorizzare** il Responsabile del Servizio di Protezione Civile a trasmettere la proposta in consiglio comunale per l'approvazione;
4. **Dichiarare**, con separata votazione, l'immediata esecutività della presente, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 44/91;

Lipari, 12/05/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PC  
(Dott. Domenico Russo)





# COMUNE DI LIPARI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

*"Eolie Patrimonio dell'Umanità"*

PROTEZIONE CIVILE

Servizio 2° - Idrico, Fognario, Gestione, Approvvigionamento, Bollettazione e Fatturazione



## Servizio Idrico integrato - Gestione in economia, piano dei costi e dei ricavi 2025 e previsione per il biennio successivo.

### RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Nelle more della concreta attuazione del Piano d'Ambito del S.I.I., di competenza dell'ATI Messina, che si manifesterà con la determinazione della tariffa unica e con la presa in carico del Servizio, coerentemente a quanto disposto e previsto all'art. 149 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii e dall'art. 14 del D.L. n. 115 del 9 agosto 2022, pubblicato sulla G.U. n. 185 del 9/08/2022 all'art.14, convertito con modifiche con Legge n. 142 del 21/09/2022 e pubblicato in G.U. n. 221 del 21 settembre 2022, il Comune di Lipari ha proseguito nella gestione in economia del suddetto S.I.I.

L'ATI Messina con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 del 6 giugno 2022 ha adottato il proprio Piano D'Ambito necessario per l'avvio della Gestione del Servizio Idrico Integrato, infatti:

- con Deliberazione n. 2 del 26 maggio 2023 il Commissario ad Acta ha riadottato il Piano d'Ambito dell'ATI Messina – art. 149 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., per effetto degli esiti della Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 13/02/2023
- con Deliberazione del Commissario ad acta n. 3 del 26/05/2023 l'Assemblea Territoriale Idrica di Messina ha approvato la Relazione ex art. 14 del D.lgs. 201/2022 *"scelta della forma di gestione mediante l'affidamento a società mista pubblica privata con gara a doppio oggetto - Approvazione PEF asseverato"*, individuando la modalità di gestione del servizio idrico integrato per l'ambito ottimale di Messina mediante affidamento a società mista, ai sensi delle previsioni ex art. 16 del D. Lgs. 201/2022
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 8 giugno 2023, il Comune di Lipari ha aderito alla costituenda Società Messinacque Spa per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATI Messina, approvando lo schema dei patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto;
- con Determina a contrarre del Responsabile dell'Area Tecnica n. 19 del 23/06/2023 dell'ATI di Messina è stata avviata la procedura per la *"Selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale di Messina - procedura aperta ai sensi degli artt.60, co.1 e 3, e 95, del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i."*;
- con Decreto n. 121 del 28 giugno 2023 del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale all'Economia, Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di beni e Servizi", è stata indetta, ai sensi degli artt. 60 e 95, co. 3 del D. Lgs n. 50/2016, apposita procedura aperta per l'affidamento della *"Selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale di Messina"* per il valore complessivo di € 2.569.505.531,44, per anni 30, in lotto unico (Numero Gara Anac 9177453, CIG n. 9915648B93 CUP: H42C20000880002).

La procedura di gara avviata dall'ATI di Messina per la selezione del Socio privato prevedeva come termine di ricevimento delle offerte la data del 15 settembre 2023 e l'apertura delle stesse per il 25 settembre 2023. A seguito del ricorso presentato dal Comune di Messina sulla gara, con Decreto N. 01755/2023 Reg.Ric. la sezione 5 del TAR Catania, accoglie il ricorso proposto il 29 settembre 2023 sulla "PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL D.LGS. 175/16, PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO OPERATIVO DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ ALLA QUALE SARÀ AFFIDATA LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER L'AMBITO TERRITORIALE DI MESSINA", per la creazione della Messinacque Spa, deputata alla gestione del Servizio Idrico integrato dell'Intero Ambito della Provincia di Messina.

Successivamente, il Tar di Catania, il 9 novembre 2023, ha rigettato l'istanza cautelare presentata da nove comuni della provincia di Messina che avevano chiesto la sospensione dell'efficacia delle delibere adottate dai vari commissari ad acta nominati dalla Regione Siciliana per l'adozione dello statuto della società partecipata "Messinacque s.p.a." per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATI Messina, fissando l'udienza di merito al 27 febbraio 2024.

L'ATI Messina con Avviso del 12 febbraio 2024 ha comunicato la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte procedura aperta per la selezione del socio privato operativo della costituenda Società alla quale sarà affidata la concessione del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale di Messina, fissando il nuovo termine per la presentazione al 10 maggio 2024.

Con propria Determinazione n. 18 del 08/05/2024, il Dirigente Tecnico/Responsabile del Procedimento dell'ATI di Messina, registro generale n. 41 del 08/05/2024, ha deciso di prorogare il termine ultimo per il ricevimento delle offerte per la Selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale di Messina, al giorno 10 luglio 2024, ore 12:00.

In occasione della riunione operativa convocata dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot 32624 del 30-07-2024, il Dirigente Tecnico dell'ATI di Messina, Ing. Giuseppe Contiguglia, ha comunicato che la gara per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale di Messina, è andata deserta.

I ritardi accumulati dall'ATI Messina nell'avvio della gestione., non possono in ogni caso arrestare il processo di presa in carico del servizio idrico integrato in quanto i tempi sono stati chiaramente determinati dal D.L. n. 115 del 9 agosto 2022, art. 14 - "*Rafforzamento della governance della gestione del servizio idrico integrato*" – convertito in legge, con modificazioni, dalla **L. 22 settembre 2022, n. 142**, che nel caso in cui gli enti di governo dell'ambito che non avessero ancora provveduto all'affidamento del citato servizio, in osservanza di quanto previsto dall'art. 149 bis del D.lgs. 3 aprile 2006. n.152, avrebbero dovuto farlo entro 90 giorni dalla sua entrata in vigore. Sempre la stessa normativa prevede che qualora tale adempimento non venga ottemperato dall'ATI di Messina, il Presidente della Regione deve esercitare i poteri sostitutivi, dandone comunicazione al Ministero della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, affidando il servizio entro 60 giorni. La legge, inoltre, prevede che nel caso in cui il Presidente della Regione non provveda nei termini assegnati, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero della transizione ecologica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per il Sud, assegna un ulteriore periodo di 30 giorni al Presidente della Regione, in caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro della transizione ecologica, verranno adottati i provvedimenti necessari, anche incaricando il soggetto societario a partecipazione interamente pubblica di cui al comma 3 al fine di provvedere alla gestione del servizio idrico integrato in via transitoria e per una durata non superiore a quattro anni.

In data 14 ottobre 2024, con nota prot. n. 2378, l'ATI di Messina, registrata al protocollo

generale del Comune di Lipari il 16/10/2024 al n. 39937, ha raccomandato vivamente di procedere agli adempimenti del bilancio previsionale 2024/2025/2026 senza tenere conto dell'ipotesi di affidamento del servizio idrico integrato d'ambito in quanto non era ipotizzabile stabilire la data di subentro del nuovo gestore, restando il carico economico finanziario del servizio idrico di esclusiva competenza del Comune di Lipari.

Preso atto di quanto comunicato dall'ATI di Messina, lo scrivente ha provveduto a redigere il piano dei costi e dei ricavi perché si possa assicurare la copertura finanziaria per la gestione del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2025 e per le due successive (2026 e 2027).

Relativamente allo stanziamento in bilancio, si richiama il comma 4 dell'art. 149 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, - *“Il piano economico finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, così come redatto al netto di eventuali finanziamenti, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”*.

Come definito dall'art. 154 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la tariffa costituisce il corrispettivo del Servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, dalle opere e degli impianti necessari. dell'entità dei costi di gestione delle opere e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché le spese per l'Ente di Governo in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Sempre l'art. 154 del D.lgs. n. 152/2006, al comma 4°, individua il soggetto competente per la redazione del piano economico – finanziario che è l'ente di Governo, di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), il quale predisporre la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 28 dicembre 2023 – 639/2023/R/IDR, ha approvato la predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio (MTI-4).

Per il Comune di Lipari l'ente di Governo di riferimento è l'ATI Messina il quale con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 del 6 giugno 2022 e quella successiva del Commissario ad Acta n. 2 del 26 maggio 2023, ha adottato il proprio Piano d'Ambito come previsto all'art. 149 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., divenendo pertanto competente nella predisposizione ed adozione del Piano Economico Finanziario.

Il 12/11/2024 è pervenuta al Comune di Lipari la Determina Dirigenziale n 155 dell'11/11/2024 dell'ATI di Messina, avente come oggetto *“PREDISPOZIONE TARIFFARIA PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO MTI-4 (2024-2029) COMUNE DI LIPARI”* con l'indicazione dell'incremento tariffario per il periodo regolatorio 2024 – 2029

Con propria nota prot. n. 44529 del 25/11/2024, sono stati trasmessi all'ATI di Messina i dati minimi necessari all'Assemblea Territoriale Idrica, per calcolare una coerente articolazione dei corrispettivi TICSÌ.

Sulla base dell'incremento previsto dal ricavo di convergenza approvato dall'ATI di Messina, nel rispetto dell'art. 54 di cui alla Legge 388 del 23/12/2000, al comma 1 bis *“Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo”* la tabella dei corrispettivi per l'anno 2025 applicando gli aumenti approvati con Determinazione del Direttore Generale dell'ATI di Messina n° 155 del 11/11/2024 avente per oggetto *“PREDISPOZIONE TARIFFARIA PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO MTI-4 (2024-2029) COMUNE DI LIPARI”*.

Il suddetto aumento, in sede di fatturazione, sarebbe stato applicato a far data dall'adozione

della Determina Sindacale n. 20 del 12-12-2024 avente per oggetto "Presa d'Atto della "Predisposizione Tariffaria MTI-4" per il Comune di Lipari approvata con Determinazione del Direttore Generale dell'ATI di Messina n° 155 del 11/11/2024 e approvazione tariffe riguardanti il Servizio Idrico Integrato S.I.I. ".

Con nota dell'Assemblea Territoriale Idrica prot. n. 110 del 22/01/2025, registrata lo stesso giorno al protocollo generale di questo Ente al n. 2149, comunicava la necessità di provvedere alla declaratoria di sostanziale inefficacia della precedente Determinazione Dirigenziale n° 155 del 11/11/2024 con la quale, il "Gestore" Lipari era stato collocato nel **quadrante di convergenza** in base alla disciplina tariffaria vigente (del. 369/2023/R/Idr) in quanto secondo i dati trasmessi dal Comune di Lipari con la propria ricognizione tariffaria la stessa evidenzia la necessità di un incremento percentuale non coerente a quello approvato che adeguasse gli incrementi tariffari alla situazione reale;

Con nota prot. n. 16015 del 7 maggio 2025, il Comune di Lipari ha sollecitato all'ATI l'adozione urgente di un nuovo assetto tariffario, sottolineando che l'eventuale incremento delle tariffe potrà essere applicato solo dopo la relativa approvazione formale da parte dell'ente di governo dell'ambito.

Al fine dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria da parte dell'ATI, in data 8 maggio 2025, con nota prot. n. 16275, il Servizio Idrico ha trasmesso la ricognizione tariffaria contenente i dati consuntivi del ruolo 2023.

Con **Legge Regionale 30 gennaio 2025, n. 3**, recante "Disposizioni finanziarie varie", la Regione Siciliana ha autorizzato, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di € 200.000,00 in favore del **Comune di Lipari**, per le finalità di cui all' "art. 27 della L.R. n. 26/2024 – Allegato 1", rubricato "Compensazione maggiori spese sostenute per manutenzione e gestione rete idrica".

Per la copertura dei costi, sull'annualità 2025, 2026 e 2027, sulla base della legislazione vigente ed in assenza di eventuali ulteriori contributi statali o regionali da applicare quale agevolazione tariffaria, si è predisposta ed inoltrata all'ente di Governo la richiesta di un incremento del 36,58% da applicarsi sui corrispettivi per l'anno 2025 tenuto conto che ai sensi dell' art. 54 di cui alla Legge 388 del 23/12/2000, al comma 1 bis "Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo" e che è comunque necessario attendere la determinazione dell'ATI di Messina, al fine di recuperare i costi dalla fatturazione prevedendo l'aumento efficace dal mese di giugno 2025.

E' stato quindi redatto il piano dei costi per il 2025/2027 che si allega, basandosi sulle previsioni di entrata dal ruolo, dalla vendita dell'acqua potabile a mezzo autobotte e sulla base delle disponibilità delle risorse finanziarie assegnate al Comune di Lipari dalla Regione Siciliana con la **Legge Regionale 30 gennaio 2025, n. 3** a compensazione delle maggiori spese sostenute per manutenzione e gestione della rete idrica pari a € 200.000,00.

Lipari, 07/05/2025



Il Responsabile del Servizio  
Dott. Domenico Russo

Allegati:

- Relazione tecnica sul Piano dei Costi anni 2025/2027.
- Tabella del piano dei costi e dei ricavi 2025/2027
- Tabella dei Corrispettivi 2025/2027



**Comune di Lipari**  
*Provincia di Messina*

---



**Gestore del S.I.I.**

***Comune di Lipari***

---

**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PIANO DEI COSTI E DEI RICAVI 2025 E PREVISIONE  
PER IL BIENNIO SUCCESSIVO 2026-2027.**

**RELAZIONE TECNICA**

---

Lipari, 12/05/2025



# Comune di Lipari

## Provincia di Messina

### Sommario

1.0. PREMESSA.....	3
1.1- INTRODUZIONE STORICA.....	3
1.2- INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	3
2. formazioni Sulla Gestione .....	6
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti .....	6
2.1.1. Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione .....	6
2.1.2. Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente .....	6
2.1.3. Caratterizzazione del Servizio .....	6
2.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche .....	8
2.3. Altre informazioni rilevanti .....	8
3. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale.....	9
3.1. Dati patrimoniali.....	9
3.1.1. Fonti di finanziamento.....	9
3.1.2. Altri dati economico-finanziari .....	10
3.2. Dati di conto economico .....	10
3.2.1. RICAVI.....	10
3.2.2. COSTI.....	11
3.2.3. FORNITURA ENERGIA.....	11
3.2.4. Acquisto dell'Acqua Dissalata .....	12
3.2.5. Servizio gestione e manutenzione reti ed impianti idrici e fognari e per manutenzione urgente a chiamata.....	12
3.2.6. Gestione amministrativa.....	12
3.2.7. Gestione e manutenzione depuratore di Lipari.....	12
3.2.8. Analisi acque. ....	13
3.2.9. Quota Annuale ATI.....	13
3.2.10. Interventi di manutenzione straordinaria delle reti idriche .....	13
3.2.11. Servizio Autobotte .....	13
3.3. Corrispettivi applicati all'utenza finale.....	13
3.3.1. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2023 e 2024 .....	13
4. Predisposizione tariffaria.....	14
5. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF) .....	14



# Comune di Lipari

## Provincia di Messina

### 1.0. PREMESSA

Tabella. 1 – Informazioni dell'Ente gestore del S.I.I.

	Info Società	Riferimenti
<b>COMUNE DI LIPARI</b>	<b>id soggetto:</b> 14482 <b>ragione sociale:</b> COMUNE LIPARI <b>natura giuridica:</b> Ente Pubblico <b>P.IVA:</b> 00717150833 <b>C.F.:</b> 00387830839	<b>sito web:</b> <a href="http://www.comunelipari.it">http://www.comunelipari.it</a> <b>sede legale:</b> Piazza Mazzini 1 - 98055 Lipari (Messina) <b>telefono:</b> 00390909887111 <b>sede operativa:</b> Piazza Mazzini 1 - 98055 Lipari (Messina) <b>telefono:</b> 00390909887234 <b>e-mail:</b> <a href="mailto:idrigo@pec.comunelipari.it">idrigo@pec.comunelipari.it</a>

Questa relazione ha lo scopo di illustrare i dati di accompagnamento necessari alla formazione del piano dei costi e dei ricavi per l'anno 2025 e la previsione dei due anni successivi, relativi alla gestione in economia del Servizio Idrico Integrato del COMUNE DI LIPARI.

#### 1.1- INTRODUZIONE STORICA

Il **Comune di Lipari**, storicamente, provvede alla gestione diretta del servizio idrico integrato non essendo stato interessato da procedure di affidamento da parte degli Enti d'Ambito ai sensi dell'art. 149 bis D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Attualmente il Comune gestisce il sistema di adduzione e distribuzione, alimentati in parte dalle navi cisterna fornite dal Ministero della Difesa e in parte con l'acquisto di acqua all'ingrosso da impianti di potabilizzazione, gestisce il sistema fognario e di collettamento all'impianto di depurazione sull'isola di Lipari la cui gestione è al momento in carico alla Regione Siciliana.

Il Comune di Lipari gestisce anche il sistema di distribuzione idrica a mezzo autobotte nelle isole di Lipari, Vulcano e Filicudi, per quelle utenze non raggiunte dalla rete idrica.

#### 1.2- INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'arcipelago eoliano è costituito da sette isole vulcaniche (Lipari, Vulcano, Salina, Stromboli, Filicudi, Alicudi, Panarea) oltre a cinque più piccole (Basiluzzo, Dattilo, Lisca Nera, Bottaro e Lisca Bianca).

Le isole si estendono su una superficie di 1.216 kmq, la più grande è Lipari che occupa 376 kmq, mentre la più piccola è Panarea con 34 kmq.

L'isola di Lipari è la più grande dell'arcipelago delle Eolie si presenta montuosa e frastagliata con un'estensione pari a 37,29 km<sup>2</sup> (coordinate 38°28'51.75"N 14°56'23.69"E) e una popolazione di 12.753 abitanti.

Gli abitanti sono distribuiti nella parte di Lipari centro (per circa 5000 abitanti) e la restante metà nelle frazioni 'Pianoconte' (circa 1.200 abitanti), 'Acquacalda' (circa 300 abitanti), "Quattropani" (circa 850 abitanti), 'Canneto' (circa 2.300 abitanti) e i rimanenti a "Lami", "Pirrera", "Serra".

Amministrativamente Lipari fa capo anche alle isole di Panarea, Stromboli, Vulcano, Alicudi e Filicudi.

Dal punto di vista orografico Lipari si caratterizza per la presenza del Monte Chirica che con i suoi 602 m. s.l.m. è la vetta più elevata seguito dal Monte S. Angelo 594 m s.l.m. e da una serie di piccoli rilievi compresi tra i 200-300 metri che donano un carattere collinare all'isola.

L'elevato grado di antropizzazione fa sì che la viabilità stradale sia molto strutturata ed è possibile suddividerla gerarchicamente in strade provinciali (SP 178, la SP 179, la SP 180, la SP 181 e la SP 182), e comunali.



# Comune di Lipari

## Provincia di Messina

La mobilità tra le isole è affidata alle infrastrutture portuali ed al relativo sistema di trasporto marittimo, sia per gli accessi “da” l'esterno, sia per la mobilità interna “tra” le isole. Il trasporto marittimo, in particolare, assume, nel contesto insulare eoliano, una rilevante incidenza sulle regie sociali e culturali delle isole e sui relativi condizionamenti indotti al modello di sviluppo.

La complessità delle problematiche sul sistema dei trasporti e le relative criticità incidono sulla grande differenziazione qualitativa e quantitativa dei servizi che si verifica nel corso dell'anno e della connessa infrastrutturazione.

I collegamenti marittimi sono assicurati dalla presenza di diversi porticcioli e moli (la maggior parte concentrati nel versante Est) che garantiscono l'approdo di navi, aliscafi e piccole imbarcazioni.

Le isole amministrate dal Comune di Lipari sono caratterizzate da un territorio fragile ed esposto a tutti i rischi naturali (sismico, vulcanico, idrogeologico, frana, incendi, tsunami, siccità, etc.) e antropici. Tale condizione rende necessario dedicare maggior impegno sul mantenimento e/o rinnovamento delle infrastrutture strategiche tra cui quelle connesse ai Servizi Idrici e Fognari.

Al fine di conservare l'elevato valore naturalistico delle isole eolie, composto habitat naturali e seminaturali da flora e della fauna selvatiche (come definito dalla direttiva comunitaria n. 43 del 21 maggio 1992, (92/43/CEE) sono state istituite aree ZSC (zone speciali di conservazione) e una ampia Zona di Protezione Speciale che interessa sia le aree terrestri che marine dell'arcipelago. Sono anche state istituite delle R.N.O. (Riserva Naturale Orientata) le quali sono operative in tutte le isole ad eccezione che a Lipari.

Le isole eolie sono anche patrimonio dell'UNESCO e registrate nell'apposita lista del patrimonio mondiale (World Heritage List).

Nella tabella 1 si riportano i dati generali del comune di LIPARI.

Tabella 2 - Dati territoriali generali del comune

Regione	Sicilia
Provincia	Messina (ME)
Popolazione residente	12.266 abitanti (01/01/2021 - Istat)
Superficie	89,71 km <sup>2</sup>
Altitudine	44 m s.l.m.m.
CAP	98055
Prefisso telefonico	090
Codice ISTAT	083041
Codice catastale	E606



# Comune di Lipari

Provincia di Messina

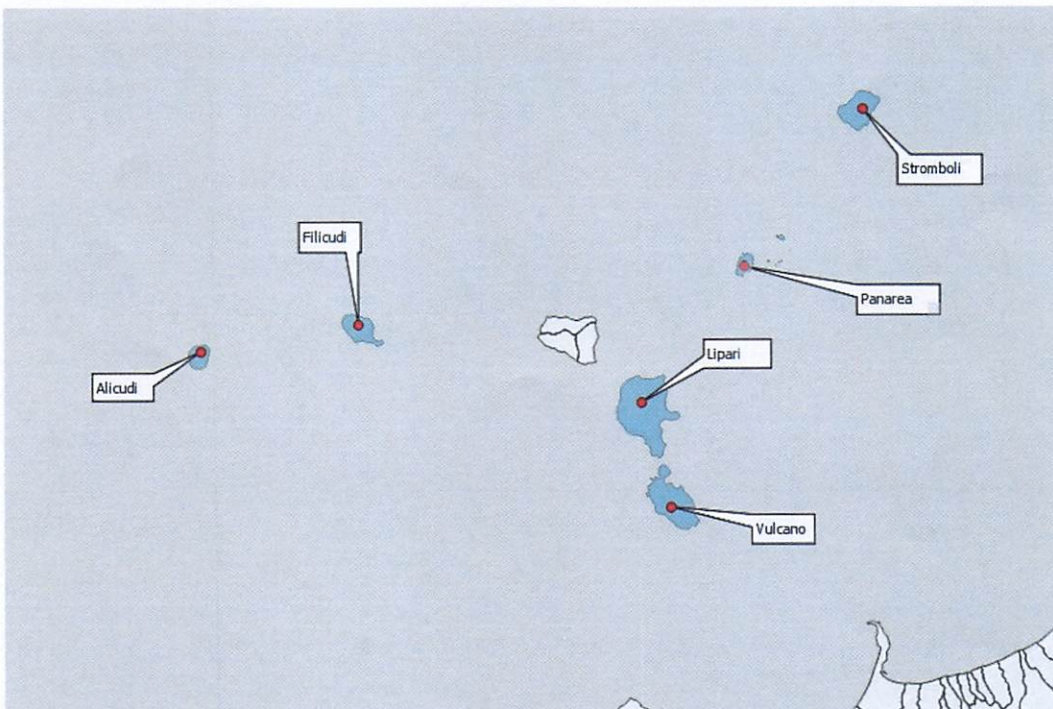


Figura 1-1: Ortofoto del comune con individuazione di confini comunali



## 2. formazioni Sulla Gestione

### 2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Il COMUNE DI LIPARI, inteso quale amministrazione pubblica locale, opera in economia la gestione del servizio idrico integrato nei territori di competenza ed è soggetta alla regolazione locale dell'ATI "Messina" individuato quale EGATO (**Elemento Generale di Assetto del Territorio**) di riferimento ai sensi della legislazione regionale vigente:

Tabella 3 – Servizio all'Utenza

Nome comune	Istat	Pop2022	Acquedotto	Distribuzione	Fognatura	Depurazione
LIPARI	83041	12434	X	X	X	X

Il COMUNE DI LIPARI non presta servizio all'ingrosso per nessun operatore di settore, inoltre l'Autorità d'Ambito non ha ancora concluso le le procedure di affidamento del SII previste dalla normativa di settore. Pertanto, seppur cessato ex-lege, il COMUNE DI LIPARI continua ad erogare il SII sino all'individuazione del gestore unico del SII da parte dell'EGATO di riferimento.

#### 2.1.1. Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

Non ci sono processi di aggregazione in atto.

#### 2.1.2. Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

Come già richiamato ai paragrafi precedenti il COMUNE DI LIPARI gestisce in economia il servizio idrico integrato in attesa dell'individuazione del Gestore unico da parte dell'ente d'ambito quale EGATO di riferimento dalla Legge Regionale n.19/2015 " *Disciplina in materia di risorse idriche*".

#### 2.1.3. Caratterizzazione del Servizio

Il Comune di Lipari utilizza risorse idriche fornite dalle navi cisterna su commessa del Ministero della Difesa e si avvale di servizi all'ingrosso, per la parte Acquedottistica, principalmente per garantire la fornitura idrica con autobotte alle isole minori. L'approvvigionamento avviene principalmente dal sistema di dissalatori presenti sull'isola di Lipari e totalmente per l'isola di Vulcano, gestiti da società private di scopo. Inoltre, per sopperire alle scarse risorse idriche, la popolazione locale usava recuperare l'acqua piovana. Tale consuetudine rimane ancora una fonte idrica importante tanto che molte abitazioni risultano costruite con tetti piani per favorire la raccolta di acque piovane in un'apposita cisterna adiacente l'abitazione.

##### 2.1.3.1. Servizio Adduzione e Distribuzione

Le tematiche connesse all'approvvigionamento idropotabile delle isole hanno sempre avuto una rilevanza fondamentale per l'economia.

Per consentire, sostenere e sviluppare il fenomeno turistico, cardine principale dell'economia locale, è stato infatti necessario, nel tempo, reperire risorse idriche sempre più consistenti in un contesto locale caratterizzato da una quasi assoluta mancanza della risorsa naturale. Come in tutte le isole minori anche per il Comune di Lipari il soddisfacimento dei fabbisogni idrici primari della limitata popolazione locale era assicurato, fino agli anni 60, con il ricorso all'utilizzo delle acque piovane raccolte in maniera capillare e diffusa sulle terrazze di copertura delle abitazioni ed accumulate in cisterne private.

Per far fronte alla cronica carenza di risorse idriche locali, a fronte dell'avvento del turismo insulare, soprattutto durante i mesi estivi, quando l'afflusso turistico aumentava significativamente la domanda di acqua, la **Marina Militare Italiana** utilizzava navi cisterna, come la "Po" e l'"Arno", per trasportare acqua dal porto di **Vibo Marina** verso le Eolie e altre isole minori, con cadenza quindicinale.

A Vulcano, unica delle isole caratterizzata da una falda acquifera freatica di dimensioni tale da poterne consentire un modesto sfruttamento, fu anche esperito un tentativo di sfruttamento nella vallata sabbiosa tra il



# Comune di Lipari

## Provincia di Messina

cratere di “La Fossa” ed il complesso vulcanico di “Lentia”, attraverso la costruzione di una piccola trincea drenante e di un pozzo praticabile di pochi metri di profondità, realizzati in zona Porto. Il sistema acquedottistico realizzato comprende la captazione ed il sollevamento delle portate emunte fino ad un serbatoio da 100 mc realizzato sul monte Saraceno ed una embrionale limitata rete di distribuzione interna all’abitato collinare del Piano, che ai tempi rappresentava il più consistente insediamento abitativo dell’isola.

Nell’ultimo ventennio, nell’intendimento di affrancare l’isola dall’incertezza e dall’onerosità del servizio di trasporto dell’acqua con navi cisterna, si è consolidata la scelta di ricorrere alla dissalazione dell’acqua marina sfruttando le tecniche disponibili sempre più competitive anche in termini economici.

La scelta originariamente operata è stata quella di costruire un unico dissalatore nell’isola maggiore di Lipari per l’approvvigionamento diretto sia dell’isola di Lipari che di Vulcano. Quest’ultima isola doveva essere collegata al sistema acquedottistico di Lipari con una condotta adduttrice che, partendo da Lipari, dopo un breve tratto di attraversamento sottomarino nelle “Bocche di Vulcano”, percorre con funzioni distributive l’intero promontorio di Vulcanello e raggiunge il serbatoio di Lentia alto che avrebbe dovuto assumere le funzioni di serbatoio di estremità.

Successivamente, sulla base di uno specifico studio condotto dalla SOGESID, il Commissario Delegato ex art 17 comma 1 -OO.P.C.M. 5 febbraio 2009 n 3758, nell’ambito degli “*Interventi prioritari per le criticità dei centri abitati di Lipari e Vulcano: energia, dissalazione, distribuzione, depurazione, restituzione*” ha individuato e realizzato una soluzione autonoma di approvvigionamento idrico dell’isola di Vulcano con realizzazione di un impianto di dissalazione del tipo ad osmosi inversa articolato su quattro linee di produzione. L’impianto modulare già in funzione, comprende tre linee di produzione già realizzate, ciascuna in grado di erogare una portata massima di 30 mc/h ed una di futuro ampliamento in modo da poter garantire nell’immediato una produzione massima di 90 mc/h incrementabile 120 mc/h con grande flessibilità di esercizio in relazione all’effettiva domanda idropotabile.

L’alimentazione idropotabile delle Isole minori del comune di Lipari: Stromboli, Panarea, Filicudi e Alicudi, per una popolazione di 1300 residenti, con punte di oltre 10000 fluttuanti nel periodo estivo, avviene tramite navi-cisterna.

Allo stato attuale gli unici potabilizzatori/dissalatori in esercizio sono quelli al servizio dei comuni di Lipari (Lipari e Vulcano) anche se con il PNRR sono state previste le risorse per rendete autonome dal punto di vista idrico anche le isole più piccole.

Il servizio di distribuzione idrica nell’abitato delle Isole minori anche esso concepito tra la fine degli anni 1950 e gli inizi degli anni 1960 quando, in mancanza in loco di risorse idriche utilizzabili, ad integrazione delle tradizionali cisterne private alimentate con l’acqua piovana raccolta dalle coperture delle abitazioni, fu realizzato un primo sistema acquedottistico pubblico comprendente serbatoi di accumulo di notevole capacità e condotte idriche per la distribuzione alle utenze private di acqua potabile approvvigionata a mezzo navi cisterna.

Lo schema acquedottistico tipico di quasi tutte le isole minori comprendeva delle condotte di mandata a partire dal punto di attracco delle navi cisterna fino a dei serbatoi di accumulo e stoccaggio ubicati ad una quota di poche decine di metri dal livello mare in modo da potere essere alimentati attraverso i motori delle navi, mentre ulteriori successivi gruppi di pompaggio consentivano l’adduzione a serbatoi di distribuzione più piccoli ubicati a quota sufficiente per garantire la distribuzione a gravità alle zone abitate più alte attraverso condotte e reti idriche più o meno estese.

Il Comune di Lipari gestisce le risorse idropotabili e infrastrutturali presenti nel Comune così come di seguito riportato:

*Tabella 4- Riepilogo Opere Gestite dal Comune di Lipari – Comparto Acquedottistico*



# Comune di Lipari

## Provincia di Messina

Riepilogo Gestione - Servizio Adduzione e Distribuzione	
Popolazione residente servita dal servizio acquedottistico ( residente )	~ 12 400
Numero totale Utenze	
Pozzi [n°]	0
Sorgenti [n°]	0
Impianti di Potabilizzazione [n°]	2
Impianti di Clorazione [n°]	0
Serbatoi [n°] attivi Lipari	11
Serbatoi [n°] attivi Vulcano	4
Serbatoi [n°] attivi Stromboli-Ginostra	5
Serbatoi [n°] attivi Filicudi	5
Serbatoi [n°] attivi Alicudi	3
Serbatoi [n°] attivi Panarea	2
Serbatoi [n°] non attivi Lipari	4
Partitori [n°]	
Impianti di sollevamento acque potabili [n°] - Lipari	11
Impianti di sollevamento acque potabili [n°] - Vulcano	3
Impianti di sollevamento acque potabili [n°] - Stromboli - Ginostra	3
Impianti di sollevamento acque potabili [n°] - Filicudi	3
Impianti di sollevamento acque potabili [n°] - Alicudi	2
Impianti di sollevamento acque potabili [n°] - Panarea	1
Adduttrici Esterne [lunghezza (km) ]	
Percentuale media di perdita sulle adduttrici (%)	3
Reti di distribuzione interne [lunghezza (km) ]	
Percentuale media di perdita in rete (%)	35
Addetti alla manutenzione [n°]	7

### 2.1.3.2. Servizio Fognatura e Depurazione

Le isole di Alicudi, Filicudi, Stromboli, Vulcano (in parte), Panarea non possiedono un sistema organizzato di fognatura dinamica e lo smaltimento dei reflui è affidato a dispositivi e presidi depurativi privati (Pozzi neri, vasche Imhoff, piccoli impianti di depurazione ecc..) e a brevi tratti di condotte fognarie destinate all'allontanamento in mare delle acque bianche stradali.

L'unica isola dotata di un sistema di reti fognarie risulta essere Lipari e in parte Vulcano. Reti che in ogni caso necessitano importanti interventi di ristrutturazione e ampliamento così come proposto nel seguito e rappresentato nelle planimetrie dei paragrafi successivi e nei progetti allegati.

## 2.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

La riclassificazione prevista dal file di raccolta dati risulta semplificata nel caso del COMUNE DI LIPARI in quanto quest'ultimo non esercita attività classificabili in "Altre Attività Idriche" ai sensi dell'art.1 dell'Allegato A alla Delibera **DELIBERA** 639/2023/R/IDR.

Le "altre attività idriche" nel contesto dell'MTI-4 (Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio) comprendono tutte le attività legate ai servizi idrici, escluse quelle del Servizio Idrico Integrato (SII), ma comprese quelle relative a obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale. In pratica, si tratta di attività complementari al SII, come la gestione di acque meteoriche, la promozione del riutilizzo di acque reflue depurate, il risparmio energetico e l'autoproduzione di energia.

## 2.3. Altre informazioni rilevanti

In ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative, sono stati predisposti i sistemi di fatturazione e di conseguenza gli impegni di spesa ed i versamenti per la liquidazione delle quote spettanti.

Per quanto riguarda il bonus idrico, non avendo predisposto la rimodulazione dei corrispettivi secondo il



# Comune di Lipari

## Provincia di Messina

TICSI, il Bonus è erogato, secondo disposizioni dell'ARERA, in rapporto alla fascia agevolata esistente.  
La carta dei servizi è in corso di predisposizione

### 3. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Nei paragrafi successivi verranno commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni del TOOL di calcolo predisposto dall'Autorità e denominato RDT\_2020 ed in particolare i dati afferenti alle annualità contabili 2022 e 2023.

#### 3.1. Dati patrimoniali

##### 3.1.1. Fonti di finanziamento

La principale fonte di finanziamento, per la gestione ordinaria delle attività legate al SII, è quella tariffaria nel caso integrata da stanziamenti esterni (Nazionali o Regionali).

In tema di trasferimenti erariali risulta necessario fare un cenno preliminare al sistema di entrate degli enti locali e quindi alla finanza propria ed a quella derivata.

L'articolo 149 del testo unico dell'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, detta i principi generali in materia di finanza propria e derivata, pur con le inevitabili modifiche indotte dalla legge costituzionale n. 3 del 2001 ed in special modo dall'articolo 119, che introduce alcuni principi molto importanti.

In tale articolo è contenuto il criterio secondo il quale l'autonomia finanziaria degli enti locali è fondata sulla certezza di risorse proprie e trasferite, ossia comuni e province devono poter programmare e far funzionare, con sufficiente tranquillità, il proprio apparato amministrativo per attuare compiutamente i propri interventi. Le tipologie di entrate che costituiscono la finanza di comuni, possono essere generalmente classificate in:

- Imposte proprie
- Addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali;
- Tasse e diritti per servizi pubblici
- Trasferimenti erariali,
- Trasferimenti regionali
- Altre entrate proprie, anche di natura patrimoniale,
- Risorse per investimenti;

I trasferimenti statali e regionali, fino ad oggi, sono stati determinanti di finanziamento per la gestione ordinaria del servizio idrico, fognario e depurativo nonostante il Servizio Idrico Integrato deve essere coperto dalla tariffa così come previsto dalla normativa vigente (art. 154, comma 1 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Nel 2024, al Comune di Lipari è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto di € 780.000, con la Legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, "Contributi straordinari per gli enti locali" per **compensazione maggiori spese sostenute per manutenzione e gestione rete idrica** che ha consentito di coprire i costi del servizio in aggiunta alle previsioni di incasso di fatturazione senza dover aumentare i corrispettivi.

Il suddetto contributo, è strettamente connesso al mancato completamento e alla mancata messa in esercizio delle nuove linee di macrodistribuzione idrica realizzate dalla Regione Siciliana che ha determinato rilevanti criticità nella gestione del Servizio Idrico Integrato, a causa delle frequenti rotture delle condotte, con conseguenti effetti negativi riconducibili a:

- depauperamento della risorsa idrica in caso di perdite non tempestivamente rilevate;
- impossibilità di garantire il rispetto della programmazione della distribuzione idrica;
- incremento dei costi per interventi di riparazione non riconducibili alla normale manutenzione ordinaria.

La Regione Siciliana con la L.R. n. 3 del 30/01/2025 ha confermato il citato contributo in favore del Comune di Lipari anche per il 2025 anche se per soli € 200.00



# Comune di Lipari

## Provincia di Messina

Il contributo è stato computato tra i ricavi nella programmazione finanziaria 2025 del S.I.I.

### 3.1.2. Altri dati economico-finanziari

La fatturazione e la riscossione del Servizio Idrico Integrato rappresenta una delle principali criticità per il Comune di Lipari:

- **Ritardo nella formazione ed emissione del ruolo idrico.** Nel mese di marzo 2024 è stata fatturata l'annualità idrica 2022 e nel mese di aprile 2025 è stata fatturata quella 2023.
- **Mancata lettura dei contatori.** La fatturazione fino all'anno idrico 2021, è stata effettuata senza la lettura reale dei contatori pertanto i consumi inseriti in fattura erano presunti. Dopo avere provveduto in merito con le letture rilevate tra il mese di novembre e dicembre del 2023, è stato formato ed emesso il ruolo per il 2022 e per il 2023 con conguagli che potrebbero dar luogo a molte controversie giudiziarie.
- **Gestionale non aggiornato.** Nella formazione del ruolo idrico 2022 si è appurato una grave disallineamento tra i dati presenti nel gestionale idrico e la situazione reale. Infatti non risultavano caricati tutti i pagamenti, i nuovi contratti, i cambi contatori, le volture dei contratti. Inoltre, molte utenze (private e commerciali), riportavano i codici fiscali e dati anagrafici parziali o non corretti. Tutto questo ha inficiato l'efficacia della fatturazione negli anni.

Nonostante la carenza di personale e la difficoltà finanziarie incidono sostanzialmente sull'operatività del Servizio Idrico, si sta lavorando per superare le sopra elencate criticità con l'aggiornamento delle informazioni anagrafiche e gli interventi diretti presso gli utenti.

### 3.2. Dati di conto economico

Le voci di spesa e di entrata previste per il triennio 2025/2027 si basano sull'accertato degli anni precedenti e sono riepilogate nell'Allegato 1.

#### 3.2.1. RICAVI

I ricavi del Servizio idrico previsti per il triennio 2025/2027 sono quelli riportati nella sottostante tabella.

Tabella 5. Previsione ricavi del S.I.I. annualità 2025/2027

RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2025	2026	2027
Proventi da fatturazione Servizio Idrico Integrato come da determinazione tariffe e da ampliamento della base contributiva degli utenti (maggior numero di utenti e recupero elusione ed evasione).	3.536.789,15 €	3.711.789,15 €	3.731.789,15 €
Proventi acquedotto comunale da servizio autobotti	180.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
Finanziamento Regionale (L.R. n. 3 del 30/01/2025)	200.000,00 €	- €	- €
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>3.916.789,15 €</b>	<b>3.861.789,15 €</b>	<b>3.881.789,15 €</b>

Al fine di coprire i costi del Servizio, in assenza di maggiori stanziamenti Regionali o Statali di cui ha beneficiato negli anni passati il Comune di Lipari, è stato necessario prevedere un maggiore incasso dalla fatturazione. Le maggiori entrate sono in parte compensate dagli interventi operati direttamente dall'Ufficio sulle utenze come ad esempio la sostituzione dei contatori malfunzionanti o guasti e con la riparazione delle perdite e l'eliminazione dei prelievi non autorizzati, oggi attestati a circa il 50% dell'acqua immessa in rete, ed in parte ottenute attraverso l'aumento dei corrispettivi.

E' stata prevista una modesta riduzione per dei proventi dal servizio di distribuzione idrica a mezzo



# Comune di Lipari

## Provincia di Messina

autobotte il 2025 (180.000 euro a fronte dei 210.000 euro previsti nel 2024) in quanto dal mese di agosto 2024 è tornata in funzione la linea di distribuzione di Vulcano Piano nell'isola di Vulcano. Questo ha ridotto sensibilmente l'utilizzo del servizio autobotte.

Per il 2025 i ricavi del S.I.I. beneficiano del finanziamento della Regione Siciliana che ha concesso un Contributo straordinario quale compensazione delle maggiori spese sostenute per manutenzione e gestione della rete idrica da parte del Comune di Lipari.

### 3.2.2. COSTI

I costi del Servizio Idrico Integrato per il triennio 2025/2027, comprendono quanto necessario a garantire il funzionamento per la gestione della rete idrica e fognaria e sono riepilogati nella sottostante tabella.

Tabella 6. Previsione dei S.I.I. annualità 2025/2027

PIANO DEI COSTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2025	2026	2027
<b>Manutenzione/Forniture/Servizi/ Personale</b>			
<b>Personale</b>	30.144,00 €	30.144,00 €	30.144,00 €
<b>COSTI FISSI</b>			
<a href="#">Fornitura Energia Elettrica ENEL</a>	285.000,00 €	285.000,00 €	285.000,00 €
<a href="#">Fornitura Energia Elettrica SEL</a>	900.000,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €
<a href="#">Fornitura Acqua Potabile Prodotta Dall'impianto di Dissalazione di Lipari e Vulcano</a>	1.450.000,00 €	1.450.000,00 €	1.450.000,00 €
Servizio Gestione E Manutenzione Reti Ed Impianti Idrici E Fognari e per Manutenzione Urgente A Chiamata	490.000,00 €	490.000,00 €	490.000,00 €
<b>Manutenzione/Forniture/Servizi/ Personale</b>			
GESTIONE AMMINISTRATIVA - Servizi e Forniture (Fatturazione/Riscossione/parte Normativa/censimento utenze/acquisto misuratori volumetrici)	115.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €
GESTIONE E MANUTENZIONE DEPURATORE DI LIPARI	270.000,00 €	270.000,00 €	290.000,00 €
ANALISI ACQUE	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
Quota Annuale ATI	11.645,15 €	11.645,15 €	11.645,15 €
Interventi Di Manutenzione Straordinaria Reti Idriche	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
<b>Totale Manutenzione/Forniture/Servizi/ Personale/Costi Fissi</b>	<b>3.671.789,15 €</b>	<b>3.666.789,15 €</b>	<b>3.686.789,15 €</b>
<b>SERVIZIO AUTOBOTTE (costi)</b>			
Isola Di Lipari	150.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
Isola Di Vulcano	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €
Isola Di Filicudi	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
<b>Totale Servizio Autobotte</b>	<b>245.000,00 €</b>	<b>195.000,00 €</b>	<b>195.000,00 €</b>
<b>Totale Costi S.I.I.</b>	<b>3.916.789,15 €</b>	<b>3.861.789,15 €</b>	<b>3.881.789,15 €</b>

### 3.2.3. FORNITURA ENERGIA

Il costo dell'energia elettrica che alimenta gli impianti elettromeccanici della rete idrica e fognaria, che nel 2024 ammonta a 1.118.730,83 euro, incide per il 30% sul totale del Servizio Idrico Integrato.

La spesa maggiore è quella sostenuta sull'isola di Lipari in quanto il Comune di fa carico del costo



# Comune di Lipari

## Provincia di Messina

dell'energia dell'impianto di depurazione realizzato dalla Regione Siciliana e dalla stessa gestita.

Per il 2025 la previsione di spesa è stata di poco maggiorata rispetto a quella del 2024 nonostante siano in fase di collaudo gli impianti di sollevamento per attivare la linea di distribuzione delle località di San Nicola, Capistello e San Salvatore, non si prevedono tempi brevi per l'attivazione del servizio.

Infatti, completate le operazioni di collaudo degli impianti di sollevamento, si dovrà provvedere alla verifica della linea di distribuzione realizzata da oltre un ventennio e mai messa in funzione.

### 3.2.4. Acquisto dell'Acqua Dissalata

Il Costo per l'acquisto dell'acqua prodotta dai dissalatori di Lipari e Vulcano che nel 2024 ammonta a 1.426.003,14 euro, incide per il 39% su quello totale del S.I.I.

La spesa prevista per il 2025 è rimasta pressoché la medesima di quella sostenuta nel 2024 in quanto entrambe gli impianti producono sostanzialmente al massimo delle loro capacità.

Per le annualità 2026 e 2027, ancorché siano in corso le iniziative finanziate dal PNRR per la realizzazione degli impianti di dissalazione anche per le isole minori del Comune di Lipari (Alicudi, Panarea, Filicudi e Stromboli) non avendo conoscenza delle tempistiche di realizzazione né delle capacità produttive, non ne è stato tenuto conto.

### 3.2.5. Servizio gestione e manutenzione reti ed impianti idrici e fognari e per manutenzione urgente a chiamata

Il Servizio Idrico Integrato nella gestione in economia operata da Comune di Lipari svolge la gestione della distribuzione idrica e della manutenzione delle reti idriche e fognarie utilizzando un'impresa specializzata selezionata attraverso apposita procedura di gara.

### 3.2.6. Gestione amministrativa

Il Comune di Lipari fatta eccezione per la gestione del servizio di manutenzione e gestione delle reti idriche e fognarie, e di quello della distribuzione a mezzo autobotte, continua a seguire direttamente la fatturazione e la riscossione oltre che il censimento delle utenze.

Per il 2025 è stato previsto un incremento della voce di spesa fino a 115.000 euro ai seguenti fini:

Tabella 7. Descrizione analitica dei costi della gestione amministrativa 2025

Descrizione della voce di costo	Spesa (€)
Canone annuale per il mantenimento del Software Gestionale Idrico2019++ con assistenza di back office.	14.000
Servizio Bollettazione annualità 2024 e 2025 (ricomprende assistenza ed attività back office per l'Ufficio, quella telefonica e per e-mail per l'utenza con attivazione di numero dedicato)	15.000
Stampa e Postalizzazione fatture a mezzo raccomandata A/R per l'annualità 2024 e con posta ordinaria per il 2025	45.000
Acquisto contatori per nuove utenze idriche o sostituzione di quelli malfunzionanti delle utenze esistenti.	5.500
Formazione del personale addetto al Servizio Idrico per l'utilizzo del Software Gestionale ed alle operazioni contabili connesse alla fatturazione	4.000
Ricerca Perdite	20.000
Riscossione arretrati	11.500
<b>TOTALE</b>	<b>115.000</b>

### 3.2.7. Gestione e manutenzione depuratore di Lipari.

Il Comune di Lipari dispone, nei territori insulari di Lipari e Vulcano, di due impianti di depurazione realizzati a cura e spese della Regione Siciliana. L'impianto sito sull'isola di Lipari è entrato in funzione a partire



# Comune di Lipari

## Provincia di Messina

dall'anno 2020. Al contrario, l'impianto localizzato sull'isola di Vulcano non risulta ancora operativo, a causa di problematiche tuttora irrisolte relative alla rete di recapito.

Nel corso del 2021, la Regione Siciliana ha formalmente richiesto al Comune di Lipari di assumere la gestione dell'impianto di depurazione di Vulcano. Tuttavia, il Comune non ha potuto procedere in tal senso, poiché l'impianto non è stato ancora oggetto di collaudo definitivo e non è stata fornita alcuna documentazione attestante la piena efficienza dell'impianto, in particolare nei periodi di massimo afflusso turistico e, conseguentemente, di maggior carico depurativo.

Nonostante ciò, la Regione ha reiterato la richiesta affinché l'Amministrazione comunale si facesse carico dei costi di gestione dell'impianto, pur in assenza di una formale presa in carico e senza garanzie tecniche sulla funzionalità dello stesso.

In via prudenziale e nelle more della definizione formale dei rapporti tra Regione e Comune, annualmente è stata prevista, nell'ambito del piano finanziario dei costi del servizio idrico integrato, una specifica voce di accantonamento. Tale accantonamento è stato quantificato in misura ritenuta congrua a far fronte agli eventuali oneri di gestione dell'impianto, qualora si pervenga ad un riconoscimento formale dell'obbligo in capo al Comune.

Si deve tenere conto che alla somma accantonata nella voce "Gestione e manutenzione depuratore di Lipari" non è ricompresa la quota dell'energia elettrica che già è stata posta a carico del Comune in fase di avvio delle prove di funzionalità dell'impianto e che vale circa 400.000 euro/anno.

### 3.2.8. Analisi acque.

Dal Decreto Legislativo 23 febbraio 2023, n. 18 (Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano), discende l'obbligo per i Comuni di provvedere al controllo delle acque potabili e della rete idrica e fognaria.

I prelievi e le misure vanno effettuate periodicamente presso i serbatoi comunali di accumulo dell'acqua potabile, presso i punti di consegna agli utenti.

Per far fronte a questa esigenza per il 2025 è stata prevista una spesa di € 45.000.

### 3.2.9. Quota Annuale ATI

La partecipazione obbligatoria del Comune di Lipari all'Assemblea Territoriale Idrica di Messina comporta il versamento di un contributo destinato a sostenere la governance e la regolamentazione delle risorse idriche.

### 3.2.10. Interventi di manutenzione straordinaria delle reti idriche

Per il 2025 le somme necessarie alla manutenzione straordinaria previste nel piano dei costi è stato portato a € 75.000 per fronteggiare le principali criticità connesse al funzionamento del Servizio consistenti nella manutenzione e/o sostituzione degli impianti elettromeccanici, riparazioni o sostituzioni di porzioni di condotta idrica o fognaria, interventi di messa in sicurezza dei serbatoi comunali.

### 3.2.11. Servizio Autobotte

Il Comune di Lipari garantisce il rifornimento idrico, tramite autobotti, nelle zone non servite dalla rete idrica, su richiesta degli utenti. Il servizio è attivo nelle isole di Lipari, Vulcano e Filicudi ed è affidato a operatori privati, con tariffe stabilite annualmente dall'Amministrazione comunale. Il costo sostenuto dal Comune non è recuperato totalmente da quello pagato dai beneficiari servizio. Infatti, per quegli utenti che usufruiscono delle autobotti per l'assenza della rete idrica, il Comune concede un'agevolazione sul costo del trasporto pari al 60%

## 3.3. Corrispettivi applicati all'utenza finale

### 3.3.1. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2023 e 2024

L'articolazione tariffaria del servizio idrico integrato del COMUNE DI LIPARI si basa essenzialmente su 12 tipologie contrattuali. Nell'ultima fatturazione idrica la struttura dei corrispettivi applicata è stata quella riportata nella sottostante tabella.

Tabella 8 - Struttura dei Corrispettivi 2023 e 2024



# Comune di Lipari

## Provincia di Messina

Categorie di utenza	Q.F.	Fascia I 0-80 mc	Fascia II 81-160 mc	Fascia III 161-300 mc	Fascia IV oltre 300 mc
Utenze domestiche residenti incluse (utenze condominiali)	€ 0,86	€ 1,09	€ 1,21	€ 1,71	€ 0,86
Utenze domestiche non residenti ed altre	€ 1,11	€ 1,24	€ 1,33	€ 2,07	€ 1,11
Utenze alberghiere e commerciali beni consumabili	€ 1,20	€ 1,37	€ 1,54	€ 2,13	€ 1,20
Utenze commerciali beni durevoli, artigianali ed industriali	€ 1,03	€ 1,28	€ 1,37	€ 2,13	€ 1,03
Utenze promiscue	€ 68,48	€ 1,03	€ 1,37	€ 1,50	€ 2,13
Utenze agricole e di allevamento bestiame	€ 44,94	€ 0,70	€ 1,11	€ 1,19	€ 1,40
Utenze grandi utenti	€ 68,48	€ 0,83	€ 1,11	€ 1,23	€ 1,74
Utenze balneari	€ 68,48	€ 1,20	€ 1,37	€ 1,63	€ 2,21
Utenze luoghi di culto	€ 44,94	€ 0,62	€ 1,00	€ 1,06	€ 1,24
Utenze attività edile ad uso cantiere	€ 68,48	€ 1,23	€ 1,40	€ 1,66	€ 2,26
Utenze attività diportistica	€ 68,48	€ 1,68	€ 1,86	€ 2,24	€ 2,61
Utenza uso comunale	€ 44,94	€ 0,70	€ 0,83	€ 0,97	€ 1,40

#### 4. Predisposizione tariffaria

Considerato che il COMUNE DI LIPARI ha aderito allo schema regolatorio di convergenza di cui allo schema regolatorio ARERA di cui alla Deliberazione 580/2019/R/Idr e Delibera ARERA 18/2023/R/idr, i paragrafi successivi saranno commentati esclusivamente per le parti pertinenti non essendo necessario più competenza del Comune di Lipari la predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio MTI-4 (Delibera ARERA 639/2023/R/idr), bensì dell'ATI di Messina.

#### 5. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il PEF si determina attraverso la predisposizione del Piano tariffario, dal 2024 determinato per il Comune di Lipari dall'ATI di Messina, che applica gli incrementi tariffari nel periodo 2024-2029.

Con Determina n. 155 del 11/11/2024 del Direttore Generale dell'ATI di Messina avente per oggetto: "PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO MTI-4 (2024-2029) COMUNE DI LIPARI" è stato approvato lo schema regolatorio di convergenza prevedendo per il periodo di riferimento gli incrementi sotto riportati.

Tabella 9 – Incrementi tariffari per il 4° periodo Regolatorio approvati dall'ATI nel 2024

Soggetto Esercente Comune di Lipari	Periodo regolatorio di convergenza 2024/2029					
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Incrementi tariffari (%)	5,0	4,5	4,0	3,5	3,0	2,5

A seguito della trasmissione, in data 25 novembre 2024, della ricognizione tariffaria da parte del Servizio Idrico Integrato, l'ATI di Messina, con comunicazione del 22 gennaio 2025, ha dichiarato l'inapplicabilità della predisposizione tariffaria vigente, preannunciando l'adozione di un nuovo provvedimento più aderente alla reale situazione gestionale e territoriale.

Successivamente, con nota prot. n. 16015 del 7 maggio 2025, il Comune di Lipari ha formalmente richiesto all'ATI l'adozione urgente di un nuovo assetto tariffario, sottolineando che l'eventuale incremento delle tariffe potrà essere applicato solo dopo la relativa approvazione formale da parte dell'ente di governo dell'ambito.

Sulla base del Piano dei Costi 2025 predisposto dall'Ufficio Idrico comunale, emerge la necessità di un incremento tariffario pari al 36,58% dei corrispettivi (ipotizzando l'applicazione del nuovo assetto tariffario a



# Comune di Lipari

## Provincia di Messina

partire dal **1° giugno 2025**), al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio, nel rispetto del principio della piena copertura dei costi di cui all'articolo 154 del D.Lgs. 152/2006 e secondo quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 639/2023/R/idr. Al fine di agevolare l'aggiornamento della predisposizione tariffaria da parte dell'ATI, in data 8 maggio 2025, con nota prot. n. 16275, il Servizio Idrico ha trasmesso una versione aggiornata della ricognizione tariffaria, contenente i dati consuntivi del ruolo 2023.

A supporto della richiesta, è stato richiamato quanto previsto dall'art. 54, comma 1-bis, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui *“le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo”*.

Si resta pertanto in attesa del provvedimento formale dell'ATI di Messina che consenta, una volta approvato, l'applicazione dei nuovi corrispettivi che di seguito si riportano

Tabella 10 – Struttura dei corrispettivi dal 1° giugno 2025

Corrispettivi 2025 dal 1° giugno 2025								
n.	Categorie di utenza	QF	Fascia I 0-80 mc	Fascia II 81-160 mc	Fascia III 161-300 mc	Fascia IV oltre 300 mc	Canone Fognario	Canone Depurazione
1	Utenze domestiche residenti (incluse utenze condominiali)	61,38 €	1,17 €	1,49 €	1,65 €	2,34 €	0,19 €	0,79 €
2	Utenze domestiche non residenti ed altre	93,53 €	1,52 €	1,69 €	1,82 €	2,83 €	0,19 €	0,79 €
3	Utenze alberghiere e commerciali beni consumabili	93,53 €	1,64 €	1,87 €	2,10 €	2,91 €	0,19 €	0,79 €
4	Utenze commerciali beni durevoli, artigianali ed industriali	93,53 €	1,41 €	1,75 €	1,87 €	2,91 €	0,19 €	0,79 €
5	Utenze promiscue	93,53 €	1,41 €	1,87 €	2,05 €	2,91 €	0,19 €	0,79 €
6	Utenze agricole e di allevamento bestiame	61,38 €	0,96 €	1,52 €	1,63 €	1,91 €	0,19 €	0,79 €
7	Utenze grandi utenti	93,53 €	1,13 €	1,52 €	1,68 €	2,38 €	0,19 €	0,79 €
8	Utenze balneari	93,53 €	1,64 €	1,87 €	2,23 €	3,02 €	0,19 €	0,79 €
9	Utenze luoghi di culto	61,38 €	0,85 €	1,37 €	1,45 €	1,69 €	0,19 €	0,79 €
10	Utenze attività edili uso cantiere	93,53 €	1,68 €	1,91 €	2,27 €	3,09 €	0,19 €	0,79 €
11	Utenze attività diportistica	93,53 €	2,29 €	2,54 €	3,06 €	3,56 €	0,19 €	0,79 €
12	Utenza uso comunale	61,38 €	0,96 €	1,13 €	1,32 €	1,91	0,19 €	0,79 €

IL RESPONSABILE DEL S.I.I.  
(dott. Domenico Russo)

Corrispettivi 2025 dal 1° gennaio al 1° giugno 2025								
	Categorie di utenza	QF	Fascia I 0-80 mc	Fascia II 81-160 mc	Fascia III 161-300 mc	Fascia IV oltre 300 mc	Canone Fognario	Canone Depurazione
1	Utenze domestiche residenti (incluse utenze condominiali)	€ 44,94	€ 0,86	€ 1,09	€ 1,21	€ 1,71	0,14	0,58
2	Utenze domestiche non residenti ed altre	€ 68,48	€ 1,11	€ 1,24	€ 1,33	€ 2,07	0,14	0,58
3	Utenze alberghiere e commerciali beni consumabili	€ 68,48	€ 1,20	€ 1,37	€ 1,54	€ 2,13	0,14	0,58
4	Utenze commerciali beni durevoli, artigianali ed industriali	€ 68,48	€ 1,03	€ 1,28	€ 1,37	€ 2,13	0,14	0,58
5	Utenze promiscue	€ 68,48	€ 1,03	€ 1,37	€ 1,50	€ 2,13	0,14	0,58
6	Utenze agricole e di allevamento bestiame	€ 44,94	€ 0,70	€ 1,11	€ 1,19	€ 1,40	0,14	0,58
7	Utenze grandi utenti	€ 68,48	€ 0,83	€ 1,11	€ 1,23	€ 1,74	0,14	0,58
8	Utenze balneari	€ 68,48	€ 1,20	€ 1,37	€ 1,63	€ 2,21	0,14	0,58
9	Utenze luoghi di culto	€ 44,94	€ 0,62	€ 1,00	€ 1,06	€ 1,24	0,14	0,58
10	Utenze attività edili uso cantiere	€ 68,48	€ 1,23	€ 1,40	€ 1,66	€ 2,26	0,14	0,58
11	Utenze attività diportistica	€ 68,48	€ 1,68	€ 1,86	€ 2,24	€ 2,61	0,14	0,58
12	Utenza uso comunale	€ 44,94	€ 0,70	€ 0,83	€ 0,97	€ 1,40	0,14	0,58

Corrispettivi 2025 dal 1° giugno 2025 al 31/12/2025								
n.	Categorie di utenza	QF	Fascia I 0-80 mc	Fascia II 81-160 mc	Fascia III 161-300 mc	Fascia IV oltre 300 mc	Canone Fognario	Canone Depurazione
1	Utenze domestiche residenti (incluse utenze condominiali)	61,38 €	1,17 €	1,49 €	1,65 €	2,34 €	0,19 €	0,79 €
2	Utenze domestiche non residenti ed altre	93,53 €	1,52 €	1,69 €	1,82 €	2,83 €	0,19 €	0,79 €
3	Utenze alberghiere e commerciali beni consumabili	93,53 €	1,64 €	1,87 €	2,10 €	2,91 €	0,19 €	0,79 €
4	Utenze commerciali beni durevoli, artigianali ed industriali	93,53 €	1,41 €	1,75 €	1,87 €	2,91 €	0,19 €	0,79 €
5	Utenze promiscue	93,53 €	1,41 €	1,87 €	2,05 €	2,91 €	0,19 €	0,79 €
6	Utenze agricole e di allevamento	61,38 €	0,96 €	1,52 €	1,63 €	1,91 €	0,19 €	0,79 €
7	Utenze grandi utenti	93,53 €	1,13 €	1,52 €	1,68 €	2,38 €	0,19 €	0,79 €
8	Utenze balneari	93,53 €	1,64 €	1,87 €	2,23 €	3,02 €	0,19 €	0,79 €
9	Utenze luoghi di culto	61,38 €	0,85 €	1,37 €	1,45 €	1,69 €	0,19 €	0,79 €
10	Utenze attività edili uso cantiere	93,53 €	1,68 €	1,91 €	2,27 €	3,09 €	0,19 €	0,79 €
11	Utenze attività diportistica	93,53 €	2,29 €	2,54 €	3,06 €	3,56 €	0,19 €	0,79 €
12	Utenza uso comunale	61,38 €	0,96 €	1,13 €	1,32 €	1,91 €	0,19 €	0,79 €

Lipari, 12/05/2025

IL RESPONSABILE DEL S.I.I.  
(Dott. Domenico Russo)

PIANO DEI COSTI E DEI RICAVI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2025	2026	2027
MANUTENZIONE/FORNITURE/SERVIZI/ PERSONALE			
PERSONALE	96.002,49 €	96.002,49 €	96.002,49 €
<b>COSTI FISSI</b>			
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ENEL	269.141,51 €	269.141,51 €	269.141,51 €
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA SEL	870.000,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €
FORNITURA ACQUA POTABILE PRODOTTA DALL'IMPIANTO DI DISSALAZIONE DI LIPARI E VULCANO	1.430.000,00 €	1.430.000,00 €	1.430.000,00 €
SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE RETI ED IMPIANTI IDRICI E FOGNARI E PER MANUTENZIONE URGENTE A CHIAMATA	490.000,00 €	490.000,00 €	490.000,00 €
<b>MANUTENZIONE/FORNITURE/SERVIZI/ PERSONALE</b>			
GESTIONE AMMINISTRATIVA - Servizi e Forniture (Fatturazione/Riscossione/parte Normativa/censimento utenze/acquisto misuratori volumetrici)	115.000,00 €	110.000,00 €	110.000,00 €
GESTIONE E MANUTENZIONE DEPURATORE DI LIPARI	270.000,00 €	270.000,00 €	290.000,00 €
ANALISI ACQUE	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
QUOTA ANNUALE ATI	11.645,15 €	11.645,15 €	11.645,15 €
INTEVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI IDRICHE	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €
<b>TOTALE MANUTENZIONE/FORNITURE/SERVIZI/ PERSONALE/COSTI FISSI</b>	<b>3.671.789,15 €</b>	<b>3.696.789,15 €</b>	<b>3.716.789,15 €</b>
<b>SERVIZIO AUTOBOTTE (costi)</b>			
ISOLA DI LIPARI	150.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
ISOLA DI VULCANO	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €
ISOLA DI FILICUDI	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
<b>TOTALE SERVIZIO AUTOBOTTE</b>	<b>245.000,00 €</b>	<b>195.000,00 €</b>	<b>195.000,00 €</b>
<b>TOTALE COSTI S.I.I.</b>	<b>3.916.789,15 €</b>	<b>3.891.789,15 €</b>	<b>3.911.789,15 €</b>
<b>RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>			
	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Proventi da fatturazione Servizio Idrico Integrato come da determinazione tariffe e da ampliamento della base contributiva degli utenti (maggiore numero di utenti e recupero elusione ed evasione).	3.536.789,15 €	3.741.789,15 €	3.761.789,15 €
Proventi acquedotto comunale da servizio autobotti	180.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €
Finanziamento Regionale	200.000,00 €	- €	- €
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>3.916.789,15 €</b>	<b>3.891.789,15 €</b>	<b>3.911.789,15 €</b>
<b>COPERTURA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO</b>			
	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	3.916.789,15 €	3.891.789,15 €	3.911.789,15 €
TOTALE COMPLESSIVO RICAVI	3.916.789,15 €	3.891.789,15 €	3.911.789,15 €
<b>TOTALE SCOPERTURA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
PERCENTUALE COPERTURA SERVIZIO	100,00%	100,00%	100,00%
PERCENTUALE DA COPRIRE	0,00%	0,00%	0,00%

Lipari, 12/05/2025

Il Responsabile del Servizio Idrico Integrato  
(Dott. Domenico Russo)



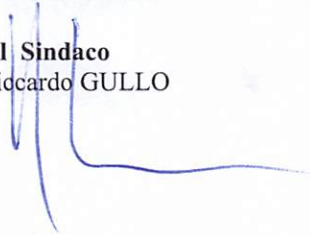


La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**L'Assessore Anziano**



**Il Sindaco**  
dr. Riccardo GULLO



**Segretario Generale**  
Dott. Antonio Le Donne



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
col n° \_\_\_\_\_ del Reg. pubblicazioni.

**L'addetto alla pubblicazione**

Sig. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 DIC 1991, n. 44:

- [ ] è stata affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.1 comma1):  
[ ] con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari art. 4, comma 3 e 4 della L.R.  
n°23/97

Dalla Residenza Municipale,

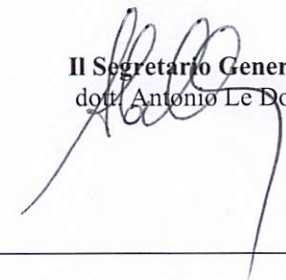
**Il Segretario Generale**  
dr. Giuseppe TORRE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) [ ] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;  
b)  perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale,

**Il Segretario Generale**  
dott. Antonio Le Donne



La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione agli Uffici:

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**

\_\_\_\_\_